



▲ In barca Il sindaco Gaetano Manfredi all'inaugurazione del Nauticsud con Gennaro Amato, presidente di "Afina"

La fiera

Nauticsud: ottocento modelli alla Mostra d'Oltremare

di Tiziana Cozzi

Ottocento modelli, 400 espositori, 200 aziende. Da sabato, via alla 49esima edizione del Salone Nauticsud, in programma fino al 19 febbraio alla Mostra d'Oltremare. In mostra, modelli e cantieri importanti nel settore yacht e motoscafi come Rizzardi Yacht, che esporrà la barca più grande, l'Infive 53 piedi, e presenterà in anteprima mondiale la linea open del GR53, prevista sul mercato nel 2024. Tra i big presenti anche i cantieri: Rio Yachts, Evo, Itama con il modello open 45S, Azimut Yachts, Jeanneau, Beneteau, Bavaria, Invictus Yacht, con il TT460 piedi, Cayman Yachts, Nassima Yacht e Ranieri International con il Next 285 esposto da Nautica Mediterranea Yachting.

Negli otto padiglioni anche il cantiere Italiamarine, che esporrà l'intera gamma dei suoi 13 modelli ed in anteprima mondiale il nuovo Ponzà 36 WA (11.20 mt), ma anche i cantieri produttori come Novamares, Sea Prop, Coastal Boa. Nautica Espo presenterà in anteprima i modelli di gozzi Positano 32 Open e 28

Presenti 200 aziende e 400 espositori: il via sabato. L'associazione della Nautica: "Ma servono porti e servizi" Manfredi: "Apriremo un tavolo a marzo"

Sole, Cantieri Mimì, Cantieri Veneri, Cantieri Maresca. Al completo la rappresentanza delle aziende di motori marini. Grande attenzione in casa Mercury dove Hi-Performance Italia esporrà l'intera gamma V dei motori marini con la novità del V12 (600 cavalli) e l'anteprima nazionale del V10 da 350 cavalli.

Un settore, la nautica, che chiede da tempo nuovi ormeggi e porti, carenti soprattutto a Napoli: «Per trovare posto bisogna andare a Castellammare, non è più accettabile», spiega Gennaro Amato, organizzatore e presidente dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica (Afina). «Niente ci vieta di poter diventare una delle forze propulsive del

Pil del nostro territorio, però non andiamo avanti... Basta parole, passiamo ai fatti, servono porti e servizi di prima accoglienza sulla terra ferma, manca una fitta e fattiva collaborazione tra pubblico e privato». Appello a cui risponde il sindaco Gaetano Manfredi, (presente in sala assieme ai vertici della Mostra D'oltremare, Remo Minopoli e Maria Caputo), con la promessa della convocazione di un tavolo tecnico per metà marzo: «Attendiamo proposte solide e investitori privati, abbiamo Napoli Est, Bagnoli, Mergellina da cui si può cominciare».

Ciro Fiola, presidente Camera di Commercio, si dichiara pronto a collaborare «per la progettazione dei tre porti turistici a Napoli, poi sarà aperta ai privati». Amedeo Manzo (Bcc Napoli) ribadisce il suo impegno al fianco di Afina: «Pronti a fare la nostra parte con una struttura di finanza straordinaria del nostro gruppo Iccrea». Il ministro Matteo Salvini è annunciato al taglio del nastro sabato e giovedì 16 febbraio la ministra del turismo Daniela Santanchè interverrà al dibattito su "turismo e portualità".

© RIPRODUZIONE RISERVATA